

|   |                   |                        |
|---|-------------------|------------------------|
| <b>COMUNE DI CANEGRATE</b><br><b>PROVINCIA DI MILANO</b><br><br><b>CODICE 10934</b>   | NUMERO<br><br>200 | DATA<br><br>29-12-2021 |
| <b>OGGETTO:</b><br><b>PIANO INTEGRATO DELL'ALTO MILANESE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA DEI COMUNI DEL PATTO DELL'ALTO MILANESE ALLA PREDISPOSIZIONE DI PROPOSTE DI PIANI INTEGRATI DA TRASMETTERE ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.L. 6 NOVEMBRE 2021 N. 152</b> |                   |                        |

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SI DÀ ATTO CHE, AI SENSI DELL'ART. 73 DL 17/03/2020 N. 18 E SUCCESSIVI, E DEL DECRETO SINDACALE N. 5 DEL 23/03/2020, LA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE SI È TENUTA IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA TRAMITE PIATTAFORMA WEBEX, IL GIORNO **29/12/2021** ALLE ORE **18.00**.

ALL'APPELLO RISULTANO:

| COMPONENTE        | P. | A.G. | A.I. | COMPONENTE        | P. | A.G. | A.I. |
|-------------------|----|------|------|-------------------|----|------|------|
| COLOMBO ROBERTO   | X  |      |      | MERAVIGLIA FRANCA | X  |      |      |
| MODICA MATTEO     | X  |      |      | SPIRITO DAVIDE    | X  |      |      |
| AUTERI GIUSEPPINA | X  |      |      | ZAMBON EDOARDO    | X  |      |      |

TOTALE PRESENTI

6

TOTALE ASSENTI

0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



**OGGETTO: Piano integrato dell'Alto Milanese. Approvazione schema di accordo ex art. 15 L. 241/1990 finalizzata alla partecipazione congiunta dei Comuni del Patto dell'Alto Milanese alla predisposizione di proposte di Piani Integrati da trasmettere alla Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.21 del D.L. 6 Novembre 2021 n°152.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legge 6 novembre 2021 n°152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" che all'art.21, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, assegna alla Città Metropolitana di Milano, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2,2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, risorse per un ammontare complessivo pari ad euro 277.292.703,00;

Visto che in data 06 dicembre 2021 l'assemblea dei Sindaci del Patto dell'Alto milanese ha condiviso il progetto di massima d'area vasta, frutto del lavoro di raccolta di informazioni territoriali del legnanese e del castanese, ed ha indicato come Comune Capofila il Comune di Parabiago;

Visto che Città Metropolitana, come riportato nella comunicazione dalla stessa trasmessa a tutti i comuni metropolitani in data 15.11.2021, deve provvedere ad individuare, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana.

Dato atto che:

1. La linea di finanziamento è destinata ad interventi che incidono su aree urbane il cui IVSM Indice di vulnerabilità sociale e materiale è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale, come calcolato dall'ISTAT, e riportato nella relativa tavola;
2. I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.
3. I progetti oggetto di finanziamento devono, inoltre, a pena di inammissibilità:
  - avere un livello progettuale, non inferiore alla progettazione preliminare, che assicuri la conclusione dei lavori entro marzo 2026;
  - assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche; - assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
  - prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

Considerato che:



- Città Metropolitana, pur nei tempi ristretti imposti dal decreto legge, con la comunicazione citata ha aperto una fase di consultazione, con i Comuni metropolitani, affinché, anche in forma aggregata, possano formulare proposte al riguardo;
- le proposte progettuali presentate dai Comuni, che singolarmente ben possono anche avere un costo inferiore ai 50 milioni di euro, devono tuttavia per poter essere aggregate tra loro e così raggiungere nel complesso l'importo minimo di 50 milioni euro, essere inquadrabili in una delle seguenti macro-linee:
- Programma di rigenerazione urbana e territoriale per l'area metropolitana nel post pandemia (progetti di riqualificazione di spazi, fabbricati e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati attraverso interventi intersettoriali che agiscano su più livelli: inclusione abitativa, promozione sociale, occupazionale, culturale e sportiva, ambiente e mobilità sostenibile).
- LUM (Luoghi urbani della mobilità) che contempla il riuso e la valorizzazione di beni immobili (di proprietà comunale o di altri soggetti pubblici e privati) localizzati in corrispondenza dei nodi della mobilità, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alle fermate delle stazioni metropolitane e ferroviarie e per la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale, realizzazione di servizi connessi alla mobilità (sharing, velostazioni, hub di ricarica, ecc.), alla sanità di prossimità (casa di Comunità, luoghi d'accesso alla sanità pubblica), per la famiglia (asilo nido, portierato...) e per il lavoro (centro per il «nearworking» e per la formazione permanente, co-working...) per valorizzare e far crescere il capitale umano e sociale.
- Rete verde metropolitana ai fini della qualificazione e ricomposizione paesaggistica dei contesti urbani e rurali, della tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, del contenimento del consumo di suolo e della promozione di una migliore fruizione del paesaggio e prevede azioni da attuarsi attraverso Nature based solutions (NBS).

Rilevato che:

Il Comune di Parabiago, sulla scorta di quanto sopra citato, ha promosso un'attività di coordinamento dei comuni delle aree omogenee del legnanese e del castanese, finalizzata ad una ricognizione delle progettualità in essere rientranti nelle categorie sopra richiamate, e ad una loro raccolta ed aggregazione in una proposta progettuale territoriale condivisa da tutte le 19 Amministrazioni Comunali oltre al Parco Alto Milanese ed il Consorzio Est Ticino Villoresi coinvolti, trasmessa alla Città Metropolitana in data 10.12.2021.

Al fine di dar corso al perfezionamento del progetto territoriale inoltrato a Città Metropolitana di Milano, sulla scorta delle indicazioni emerse nel corso della conferenza dei sindaci dello scorso 16 dicembre ed in coerenza con i contenuti del progetto stesso, si rende necessario attivare, nel più breve tempo possibile nel rispetto dei ristretti termini previsti, l'implementazione del progetto stesso sotto il profilo di unitarietà degli obiettivi dell'ambito territoriale interessato prevedendone in particolare l'approfondimento relativamente ai seguenti aspetti:

- lo sviluppo di un progetto preliminare per la creazione di un piano che vada a delineare l'ossatura del sistema di "electric bike sharing" che preveda la realizzazione delle "stazioni di cambio e ricarica" delle biciclette elettriche - lungo le dorsali ciclabili costituite dalle vie d'acqua e lungo le dorsali delle provinciali - che si integri nella rete della mobilità sostenibile esistente, progettate e da implementare, cui dovrà seguire, una volta realizzata l'infrastruttura delle "stazioni di posta", la definizione ed attivazione di una gara d'ambito per l'affidamento del servizio di bike sharing;
- lo sviluppo di un Piano di Indirizzo per la "messa a sistema" dei progetti ambientali esistenti proposti che si intendono implementare lungo le vie d'acqua, ovvero lungo le greenway, per costruire il Nature Based Solutions (NBS).
- L'affidamento di uno specifico incarico professionale finalizzato alla "messa a sistema" degli interventi previsti nel Piano Integrato Urbano, ai sensi del D.L. 152, che sia



mettere in evidenza la strategia territoriale delineata nelle slide del 15 dicembre us e che sia in grado di mettere insieme i singoli progetti preliminari esistenti con quelli in fase di redazione entro il 31.01.22 e con i progetti di area vasta per darne una lettura unitaria a favore della Città Metropolitana e della candidabilità del progetto complessivo.

Dato atto che per dar corso alle attività di progettazione sopra indicate, a seguito di specifiche indagini di mercato, si è stimata una spesa complessiva di euro 66.227,20 (IVA compresa), per la ripartizione della quale si è convenuto di procedere alla suddivisione della spesa fra tutti i comuni coinvolti in maniera proporzionale al valore degli interventi che si intendono candidare (pertanto chi non ha progetti non sosterrà alcuna spesa), così come riportato nella allegata tabella di ripartizione predisposta ed a condizione che si pervenga a sottoscrivere gli atti e gli impegni di spesa entro il corrente anno.

Dato atto che:

Il Comune di Parabiago, in qualità di Ente Capofila, ha provveduto a predisporre l'allegata bozza di Accordo ex art 15 della Legge 241/1990 (Cfr. all. sub A), atta a disciplinare le finalità e gli impegni di tutti gli enti aderenti, che dovrà essere approvata, sottoscritta e trasmessa con i relativi estremi di approvazione all'ente capofila entro il 29.12.2021, al fine di promuovere le attività atte a garantire il completamento e la caratterizzazione a livello territoriale del Piano Integrato dei comuni dell'Alto Milanese da sottoporre a Città Metropolitana nei ristretti tempi previsti;

In particolare l'accordo ha lo scopo di attivare un'azione sinergica per promuovere lo sviluppo di una proposta progettuale integrata tra tutte le 19 Amministrazioni citate in premessa, oltre al P.A.M. ed al Consorzio Villoresi citati in premessa, costituita da più interventi localizzati nel territorio di più comuni, avente un costo complessivo non inferiore a 50 milioni di euro, così come dettagliatamente indicati nel progetto presentato, da inoltrare alla Città Metropolitana di Milano al fine di costituire una candidatura alla linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – di cui all'art. 21 del D.L. 152/2021;

Per il Comune di Canegrate l'importo di cofinanziamento per le attività progettuali di area vasta sopra richiamate ammonta a complessivi €. 300,00 e che le stesse risultano disponibili come segue:

- esercizio 2021 per € 300,00 alla missione n. 1 programma n. 6 classificazione completa U.1.03.02.11.006 codice di bilancio riferimento procedura n. 80000;

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 15 della legge 241/1990;
- l'art. n. 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- l'articolo 16 dello Statuto Comunale, in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- i pareri favorevoli del Ragioniere Capo e del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità contabile e tecnica della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. Di dare atto delle premesse sopra riportate che qui si intendono richiamate e sottoscritte.
2. Di approvare l'accordo ex articolo 15 della Legge 241/1990 allegato alla presente (cfr. all. <sup>sub A</sup> soggetto) tra i Comuni del Patto dell'Alto Milanese, individuando nel Comune di Parabiago il



capofila, che svolge il ruolo di coordinamento delle attività di redazione della progettazione atte a dar corso al perfezionamento del progetto territoriale inoltrato a Città Metropolitana di Milano in data 10.12.2021, sotto il profilo di unitarietà degli obiettivi dell'ambito territoriale citati in premessa.

3. Di dare atto che, sulla base delle percentuali di ripartizione riportate nell'allegato B all'Accordo, per il Comune di Canegrate l'importo di cofinanziamento per le attività progettuali di area vasta sopra richiamate ammonta a complessivi € 300,00 e che le stesse risultano disponibili come segue:
  - esercizio 2021 per € 300,00 alla missione n. 1 programma n. 6 classificazione completa U.1.03.02.11.006 codice di bilancio riferimento procedura n. 80000;
4. Di dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo e delle eventuali ulteriori dichiarazioni necessarie per la trasmissione della documentazione a Città Metropolitana;
5. Di riservarsi di individuare con eventuale successivo provvedimento i nominativi dei rappresentanti degli Enti da inserire nel comitato tecnico di organizzazione e coordinamento sovra comunale.
6. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente competente di adottare i relativi atti di gestione.
7. Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico degli Enti Locali.

Di dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

*Allegati:*

- *Schema di accordo ex Art. 15 L. 241/90:*
  - *Allegato A (Progetto Generale)*
  - *Allegato sub. B (Prospetto ripartizione dei costi)*
- *Pareri D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;*



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to. Dr.ssa Teresa La Scala

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124. del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 17 GEN. 2022 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **17 GEN. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to. Dr.ssa Teresa La Scala

### AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 6 fogli, di cui si omettono gli allegati.

Li **17 GEN. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Teresa La Scala

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. La Scala', written over a horizontal line.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed **E' DIVENTATO ESECUTIVO** in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala